



SETTORE SERVIZI SOCIALI

Ufficio Segreteria

Tel. 0445-598820

Mail: sociale@comune.marano.vi.it

Piazza Silva nr. 50 Marano Vicentino 36035



CARTA DEL SERVIZIO

**ASILO NIDO
"IL Girotondo"
Comune di Marano Vicentino**

INDICE

DEFINIZIONE DI CARTA DEL SERVIZIO	pag. 3
PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO "Il Girotondo"	pag. 3
L'uguaglianza e la valorizzazione delle differenze	
Il diritto di accesso	
La trasparenza	
La partecipazione	
La garanzia della continuità	
La tutela della privacy	
Il controllo della qualità	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	pag. 4
Mission Educativa	
Finalità educative	
MODALITA' D'ISCRIZIONE	pag. 4
FUNZIONAMENTO	pag. 5
LA QUALITÀ DELL'ASILO NIDO	pag. 5
La qualità abitativa	
-Ambienti interni	
-Ambienti esterni	
La qualità organizzativa	
- Organizzazione dei gruppi di bambini	
- Inserimento dei bambini	
La qualità professionale	
La qualità pedagogica ed educativa	
- Progettazione educativa	
- Progetto di continuità educativa Nido - Scuola dell'Infanzia	
La qualità della relazione con le famiglie e partecipazione	
- Assemblee, riunioni, incontri, feste ed altre iniziative	
- Comitato di Gestione	
La qualità alimentare	
Impegno costante al miglioramento	
PROCEDURE PER LA TUTELA DEGLI UTENTI	pag. 13
Modalità di presentazione della segnalazione	
DOVERI DEI CITTADINI NELLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO	pag. 13
UFFICI DI RIFERIMENTO	pag. 14
SEDE E RECAPITO TELEFONICO	pag. 14
INFORMAZIONI	pag. 14

DEFINIZIONE DI CARTA DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi dell'asilo nido comunale "Il Girotondo", recependo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

Fornisce inoltre:

- una descrizione sintetica del servizio,
- la presentazione degli aspetti qualitativi del servizio
- le modalità per accedervi,
- la conoscenza degli organismi di partecipazione.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ASILO NIDO "Il Girotondo"

L'Amministrazione comunale definisce un sistema di regole e garanzie che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi, attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso ai servizi, dell'organizzazione degli stessi nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, l'Amministrazione comunale garantisce, nella gestione e nell'organizzazione del Nido, i seguenti principi fondamentali:

- **L'uguaglianza e la valorizzazione delle differenze:** l'asilo nido garantisce ai bambini uguali opportunità educative e di sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e relazionale, senza distinzione di sesso, razza, lingua o religione, in un progetto di crescita rispettoso dell'individualità di ciascuno e del gruppo di appartenenza.



- **Il diritto di accesso:** L'Amministrazione definisce i criteri di accesso e la partecipazione degli utenti al costo dei servizi tramite procedure trasparenti ed esplicite.

- **La trasparenza:** l'Amministrazione Comunale garantisce un'informazione completa e trasparente sulle disposizioni che regolano il servizio, il progetto educativo che lo caratterizza ed i criteri adottati per la formulazione delle graduatorie di ammissione.

- **La partecipazione:** l'asilo nido concepisce il servizio come un sistema di relazioni che coinvolge i tre soggetti protagonisti: bambini, genitori ed educatori. Per questo motivo, sono

date alle famiglie ampie opportunità di partecipazione alla vita del nido attraverso incontri individuali, incontri di gruppo, feste, laboratori e la possibilità di dare suggerimenti e presentare reclami.

- **La garanzia della continuità:** L'Amministrazione comunale si impegna a garantire lo svolgimento regolare delle attività del Nido secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo. È garantita la continuità nido-scuola dell'infanzia.

- **La tutela della privacy:** I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati ai sensi della normativa vigente. Tutti gli operatori del Nido, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

- **Il controllo della qualità:** Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini in età compresa tra i tre e i trentasei mesi e comunque fino al termine dell'anno educativo.

Al nido "Il Girotondo" i bambini e le bambine condividono una parte delicata e fondamentale della loro esistenza. Non parentesi di vita, dunque, ma vita autentica, ricca di esperienze, emozioni, sentimenti e relazioni con coetanei e con le educatrici.

Il nido è quindi un luogo del vivere quotidiano pensato per crescere e stare insieme, dove si possono sperimentare giochi, affetti ed apprendimenti nel rispetto dei diritti e dei bisogni di ognuno.

Mission educativa

All'asilo nido i bambini fanno la loro prima esperienza al di fuori del loro ambiente familiare. Questo è per loro un momento delicatissimo, di straordinaria potenza emotiva ed è importante che avvenga in armonia ed in continuità con la famiglia.

Nell'asilo nido comunale "Il Girotondo" sono stati realizzati ambienti e tempi sempre più misurati sui bisogni dei bambini e sulle loro specifiche esigenze. La cura dei cittadini più piccoli è il primo fondamentale livello educativo di tutta la nostra comunità maranese e solo partendo dalla realizzazione concreta dei diritti dell'infanzia potremo migliorare la qualità di vita delle famiglie e quindi dell'intero paese.

Finalità educative

Il servizio Asilo Nido si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'armonia e dell'identità dei bambini e delle bambine;
- della personalità individuale, nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della comunicazione tra bambini, tra bambini ed adulti, e tra adulti allo scopo di un confronto costruttivo;
- del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, valorizzando ogni forma di diversità;
- di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità di ogni bambino e di ogni bambina sostenendoli nel processo di costruzione della loro identità e personalità.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni si raccolgono durante tutto l'anno presso l'Ufficio Servizi Sociali. Le domande di ammissione vengono esaminate nei primi giorni di aprile con le domande pervenute entro il 31 marzo e riguardano gli inserimenti per il nuovo anno scolastico (settembre/ottobre).

La suddetta graduatoria prevede l'accoglimento solo dei bambini residenti a Marano Vicentino. Ad esaurimento di tale graduatoria, se ne stipula una nuova, considerando anche le domande dei bambini residenti in altri Comuni, la quale viene aggiornata simultaneamente alla presentazione di ogni nuova domanda.

Le domande di ammissione vengono esaminate dallo stesso Ufficio che provvede a formare la graduatoria secondo i criteri ed i punteggi stabiliti dal regolamento Comunale. L'ammissione viene effettuata in relazione alla disponibilità dei posti e viene comunicata per iscritto al genitore. Prima dell'inizio della frequenza saranno concordati tempi e modalità dell'inserimento.

La retta mensile di frequenza viene calcolata nella misura del 2,44% dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare.

Attualmente gli importi mensili sono:

Retta minima	€ 254,00
Retta massima per i residenti a Marano Vicentino	€ 486,66.
Retta massima per i residenti in altri Comuni	€ 511,05.

Sono previste inoltre delle riduzioni della retta di frequenza:

- per ogni giorno di assenza: 1/44 della retta;
- in caso di disabilità fisica e psichica del bambino: 50% della retta;
- in caso di frequenza di più fratelli: 50% della retta;
- in caso di sospensione del servizio dovuta a chiusura del Nido per vacanze o altro motivo riduzione proporzionale della retta;
- in caso di utilizzo del servizio a part-time mattino: 75% della retta;
- in caso di utilizzo del servizio a part-time pomeriggio: 65% della retta;

Al momento dell'accettazione viene richiesto il versamento di una cauzione di €150,00.

FUNZIONAMENTO

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì ed è aperto dal 1 settembre al 31 luglio, escluso il mese di agosto, le settimane di Natale e Pasqua, il giorno del Santo Patrono e le festività nazionali infrasettimanali.

Ogni bambino può frequentare il nido sia con orario a tempo intero che a part-time con cadenza mensile.

L'orario di funzionamento dell'Asilo Nido è il seguente:

- **settimanale**: dal lunedì al venerdì;
- **giornaliero**: - anticipo: dalle ore 7.30 alle ore 8.30;
- accettazione: dalle ore 8.30 alle ore 9.00;
- funzionamento: dalle ore 9.00 alle ore 15.30;
- ritiro: dalle ore 15.30 alle ore 16.00;
- prolungamento: dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

L'orario parziale (part-time) risulta invece il seguente:

- servizio con pasto dalle ore 7:30 alle ore 13:00
- servizio senza pasto dalle ore 12:30 alle ore 18:00

Dove ottenere informazioni: Presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune (tel.0445598820); presso l'asilo nido "Il Girotondo" sito in via San Vincenzo, 4 (tel.0445598864); collegandosi al sito internet www.comune.marano.vi.it

LA QUALITA' DELL'ASILO NIDO

L'Amministrazione Comunale e il gestore individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, sono responsabili della qualità del servizio e delle attività educative e si impegnano a garantire

l'adeguatezza della struttura, degli strumenti ludici e dei contenuti educativi, in rapporto alle esigenze formative di ogni bambino.

I principali ambiti per i quali ci si impegna a garantire un monitoraggio periodico della qualità erogata ed un orientamento costante al miglioramento riguardano: le caratteristiche abitative, organizzative, professionali, pedagogico-educative, il rapporto con le famiglie e la sicurezza alimentare.



LA QUALITA' ABITATIVA

Ambienti interni

Il Nido possiede una dimensione non inferiore a 6 metri quadrati (superficie minima prevista dalla normativa di riferimento) moltiplicati per il numero dei bambini frequentanti.

Il Nido non presenta barriere architettoniche ed è in possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, attestati da documentazione tecnica e controlli periodici effettuati nella struttura.

Il nido è un luogo dove si vive, si cresce, si gioca e si apprende.

È un luogo organizzato, strutturato, stabile, che offre possibilità di cambiamento e crescita.

È un ambiente caldo, rassicurante, stimolante al gioco, che si fa anche "educatore", cioè contesto capace di dare gli stimoli allo sviluppo delle motricità, delle competenze relazionali e cognitive relative ai diversi campi di esperienza.

L'ambiente-nido è un contesto dove ogni oggetto, studiato e sistemato con razionalità e competenza, si fa strumento educativo, rispettoso dei tempi e delle esigenze dei bambini.

La conoscenza e la padronanza dell'ambiente-nido da parte dei bambini favoriscono la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, sicurezza, senso di appartenenza all'ambiente e al gruppo, che sono alla base della maturazione dell'identità.

Entrando al Nido, il primo spazio che si trova è l'ingresso-accoglienza, spazio fisico individuato nell'entrata, importante per il particolare momento del distacco e del ricongiungimento giornaliero, attrezzato con armadietti, bacheca per le comunicazioni ai genitori, cartellone con il menù settimanale, panca per i bambini e bambine e i genitori. Un piccolo spazio è dedicato alla biblioteca per i genitori con riviste e libri, tra questi anche i libri delle storie proposte dalle educatrici ai bambini, così da far conoscere ai genitori i racconti letti durante la settimana.

Si trovano poi le sezioni dei "grandi" e medio grandi" organizzate con:

- Angolo del gioco simbolico: allestito con i mobili e gli accessori della cucina (pentoline, piatti, bicchieri, posate, cibi...), con le bambole di diverse etnie, un tavolo e le sedie. È un contesto in cui si favoriscono le iniziative di gioco autonomo, permettendo ai bambini e bambine di sperimentare le azioni di chi solitamente si prende cura di loro utilizzando i vari

oggetti e materiali come li vedono usare in casa, abituandoli a scambiarsi del materiale per giocare insieme, e prendersi cura di qualcuno più piccolo, come la bambola.

- Angolo affettivo uno spazio rassicurante e morbido, con cuscini e materassini dove ci si possa sdraiare, fare o ricevere coccole, ascoltare storie, rilassarsi.
- Angolo biblioteca dove i bambini possono sfogliare da soli o in compagnia i vari libri, ascoltare le storie



- l'angolo dedicato al pranzo, con tavoli quadrati e sedie per bambini

Due sono le stanze del bagno, entrambe attrezzate con fasciatoio per il cambio, lavatoio, waterini e lavandini ad altezza bambino; sulle mensole e in un pensile a giorno si trovano i cesti con i vari corredi dei bambini.

C'è poi la sezione - stanza del sonno - palestra, dedicata alla nanna dei bambini grandi e medio-grandi che, a rotazione previa sanificazione, può essere utilizzata come angolo motricità per le attività dei bambini nel progredire della deambulazione, della destrezza, padronanza e coordinamento.

La sezione dei bambini lattanti dai 3 mesi fino ai 12 mesi, è così organizzata:



- angolo affettivo, che rappresenta un luogo rassicurante e morbido, che permette a tutti di continuare a manifestare ed elaborare la propria affettività mediante il supporto di cuscini, materassoni, teli, stoffe, sia in situazioni libere sia in situazioni guidate dall'adulto. È lo spazio del piacere senso-motorio, del benessere, delle relazioni piacevoli e gratificanti, nel quale esprimere la propria affettività sia individualmente sia in giochi con gli altri, per rafforzare la percezione del sé e del proprio corpo, la fiducia nelle proprie possibilità operative e relazionali.
- Angolo motorio, che accoglie e favorisce l'evoluzione motoria dei bambini fino alla conquista della deambulazione autonoma, con attrezzature e materiali che sollecitano i bambini a risolvere problemi motori e posturali, quali ad esempio i cuscini, materassoni sottili e spessi.
- Angolo dei pasti, dedicato al momento della merenda e del pranzo, allestito con tavoli a mezzaluna e seggioloni.



- Si passa poi nella stanza del sonno, caratterizzata con culle per il riposo mattutino e pomeridiano dei bambini, con attigua la stanza del bagno attrezzato con uno spazio per il cambio e con un lavatoio, mentre sulle mensole trovano posto i contenitori con i vari corredi dei bambini portati dalle famiglie.

Ci sono poi gli spazi ad uso esclusivo del personale e degli adulti: cucina/disbrigo mensa dotata di lavastoviglie, attrezzature e stoviglie; bagno dipendenti; nel piano interrato spogliatoio, ripostiglio e lavanderia.

Ufficio: fornito di computer, stampante, telefono e armadi contenenti i documenti; stanza colloqui/riunioni.

Ambienti esterni

Come gli spazi interni, anche quelli esterni sono una fondamentale risorsa educativa, una ulteriore possibilità di sviluppare relazioni significative.

L'Asilo Nido Il Girotondo ha uno spazio esterno ad uso esclusivo di notevoli dimensioni che viene molto "vissuto" dai bambini e dalle educatrici.

Il giardino è un luogo in cui il gioco motorio si unisce al desiderio di esplorare, costruire, scoprire, incontrare e permette di vivere un'esperienza unica che non può essere offerta altrove.

Ma soprattutto c'è la natura, ci sono gli alberi, di varie specie, che ci permettono di scoprire le caratteristiche delle stagioni (foglie, neve, pioggia, fiori, insetti, uccellini...).

Negli ultimi anni sono stati realizzati con i Genitori dei piccoli orti con piante orticole ed erbe aromatiche.

LA QUALITÀ ORGANIZZATIVA

Organizzazione dei gruppi di bambini

Le sezioni costituiscono i luoghi di riferimento degli specifici gruppi di bambini, piccoli-medi-grandi.

La loro connotazione educativa risponde ad una duplice esigenza: dare stabilità e continuità affettivo-emotiva nei rapporti con gli adulti e tra coetanei; garantire un contesto raccolto in cui le proposte di gioco possono essere organizzate in modo da assicurare a ciascun bambino attenzioni individualizzate e possibilità di percorsi di crescita.

La sezione si articola al suo interno in sottogruppi con un riferimento adulto stabile (ovvero educatore di riferimento) soprattutto nei primi mesi di ambientamento del bambino al Nido, sia per il bambino sia per il genitore. Nel corso dei mesi la relazione verrà estesa anche ai colleghi, permettendo loro di entrare a farne parte, mantenendo la figura dell'educatore principale sempre disponibile, ma sempre meno indispensabile.

I gruppi saranno formulati in base all'età dei bambini, inserimenti permettendo, in cui ognuno avrà un educatore di riferimento nel rispetto della normativa regionale di riferimento che prevede il rapporto di 1/6 con bambini sotto i 12 mesi e di 1/8 con bambini sopra i 12 mesi, con eventuale aumento del 20% in più dei posti, come previsto da normativa regionale.

In questo modo, il bambino già dai primi giorni inizia a considerare la propria educatrice come il riferimento "affettivo-relazionale" principale all'interno del nido, instaura con lei una relazione intima e personale, perché è lei che lo cambia, lo lava, lo aiuta a mangiare, lo aiuta ad addormentarsi, lo stimola nello svolgimento delle varie attività.

Sono inoltre previste occasioni e attività intergruppi, dove i bambini medi e grandi possano lavorare insieme. Questa flessibilità della modalità organizzativa offre ai bambini la possibilità di un forte interscambio emotivo con gli altri ed un'opportunità di rapporti sociali più vicina alle relazioni della quotidianità, ferma restando la possibilità di vivere momenti strutturati con il gruppo di bambini di età omogenea.

In considerazione di posti rimasti vuoti, vengono consentiti inserimenti anche durante l'anno, fino e non oltre il mese di giugno: i nuovi arrivi possono comportare degli spostamenti di alcuni bambini e bambine tra le due sezioni e/o tra gruppo e gruppo, per poter garantire un corretto rapporto numerico educatore/bambino in base all'età come previsto dalla normativa regionale. Ogni spostamento verrà prima valutato attentamente e organizzato tramite un colloquio preliminare con il genitore interessato e con un inserimento graduale nel nuovo gruppo.

Inserimento dei bambini

Il nido rappresenta la prima comunità educativa con la quale la famiglia con un bambino piccolo entra in contatto e nella quale conosce persone nuove.

Particolare attenzione, pertanto, viene dedicata alla fase di ambientamento che serve a preparare sia i genitori sia il bambino ad affrontare insieme quest'esperienza nuova, che coinvolge in prima persona anche l'educatrice.

L'inserimento di ogni bambino, per quanto accuratamente programmato, è sempre un'esperienza "unica e diversa" e, pertanto, si predilige un approccio che tenga conto delle esigenze del bambino e del genitore. Il percorso di "conoscenza" tra il nido e il nuovo nucleo familiare ha caratteristiche di gradualità e flessibilità.

Viene richiesta nei primi giorni la presenza di un genitore (possibilmente sempre lo stesso) per creare un senso di collegamento tra l'ambiente familiare e quello del Nido. Di norma, avviene nei mesi di Settembre ed Ottobre e ogniqualvolta ci sia la disponibilità di posti, escluso il mese di Luglio.

L'inserimento è preceduto all'inizio dell'anno educativo da un'assemblea dei nuovi iscritti e da un colloquio individuale tra educatrice e genitore, finalizzato alla costruzione di un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca.

LA QUALITÀ PROFESSIONALE

Attualmente il personale che opera all'Asilo Nido è costituito da un'educatrice a part time dipendente a tempo indeterminato del Comune di Marano Vicentino e personale alle dipendenze della Cooperativa Sociale con affidamento congiunto della gestione del Servizio stesso.

Il personale è composto da personale educativo, da un Coordinatore psicopedagogico, da una Referente del servizio e da personale ausiliario addetto ai servizi:

- Personale Educativo

Le educatrici garantiscono le diverse situazioni di cura personale (igiene, alimentazione ecc.), gioco e socialità, rendendo piacevole e produttiva l'esperienza dei bambini all'interno dei

servizi; predispongono l'ambiente ed i materiali, favorendo la progressiva autonomia del bambino e lo strutturarsi di contesti di relazione; assicurano un raccordo continuo con le famiglie, promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita dei servizi attraverso un programma organico di situazioni di incontro.

- Personale ausiliario.

Al personale addetto alle pulizie spetta la cura della pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni degli edifici, la pulizia ed il riordino della biancheria in dotazione all'Asilo Nido. L'ausiliario può coadiuvare, in caso di necessità, il personale educativo nei compiti di sorveglianza dei bambini e bambine.

- Il coordinatore psicopedagogico

Ha il compito di indirizzare e sostenere, dal punto di vista tecnico, il lavoro degli operatori anche in rapporto alla loro formazione permanente; di promuovere e valutare la qualità dei servizi; di monitorare e documentare le esperienze.

- Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio ha il compito di agevolare il raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari; di collaborare con gli uffici e i servizi educativi comunali, le famiglie e la comunità locale per la promozione di una cultura della prima infanzia a livello territoriale.

Mantiene i rapporti con la Comunità per un'efficace qualità del servizio nel rispetto dei parametri concordati e lavora a stretto contatto con la Referente educativa che svolge attività di coordinamento organizzativo-amministrativo ed è anch'essa punto di riferimento per le famiglie e l'Ufficio Comunale Competente.

Tutto il personale operante all'Asilo Nido Il Girotondo deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa.

LA QUALITÀ PEDAGOGICA ED EDUCATIVA

Progettazione Educativa

Le attività del Nido si svolgono secondo le modalità contemplate nella "Progettazione Educativa" che rappresenta le linee guida della programmazione generale del servizio.

Essa garantisce la coerenza rispetto ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, considerati come "attori sociali" la cui crescita è profondamente influenzata dal contesto di vita e dalle relazioni in cui sono coinvolti. È un documento che contiene obiettivi, attività e procedure che rappresentano le linee guida per il fare delle educatrici ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza dei servizi alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Compito professionale del gruppo di lavoro è l'elaborazione annuale della programmazione educativa e didattica, dove vengono considerati e valutati diversi aspetti: i livelli di partenza e di sviluppo dei bambini; la presenza di bambini diversamente abili o in situazioni di svantaggio socio culturale; la presenza di famiglie straniere, il contesto socio culturale in cui è inserito il Nido; le opportunità ed i servizi del territorio; i bisogni e le esigenze delle famiglie; la progettazione di attività comuni tra nido e scuola dell'infanzia; la progettazione di iniziative specifiche per i genitori.

Ogni anno la Progettazione Educativa viene presentata alle famiglie durante la Prima Assemblea generale.

Progetto di continuità educativa Nido – Scuola dell'infanzia

Annualmente viene predisposto un progetto per favorire il passaggio dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia Statale di Santa Lucia o San Lorenzo, che contempla riunioni di programmazione tra il personale educativo e le insegnanti ed almeno una visita alla scuola dell'infanzia.

LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE E PARTECIPAZIONE

Assemblee, riunioni, incontri, feste e altre iniziative

La relazione con le famiglie è una parte rilevante dell'intero progetto di un servizio per i bambini in un Nido.

Quando un bambino viene accolto all'interno dell'asilo nido, le educatrici accolgono anche i bisogni, le aspettative, le problematiche educative di cui è portatrice la sua famiglia. Gli interventi sono quindi indirizzati verso la valorizzazione e il supporto delle competenze familiari nell'espletamento delle funzioni educative e di cura.

Durante l'anno, le educatrici promuovono e sostengono alcune attività importanti per valorizzare il rapporto con i genitori quali:

- o le assemblee con i genitori, per la conoscenza della struttura e del personale nonché per la presentazione del progetto educativo.
- o il primo colloquio di conoscenza con l'insegnante di riferimento e successivamente, dopo circa un mese dall'inserimento del bambino, un nuovo incontro per uno scambio accurato e approfondito su come è andato l'inserimento e l'individuazione di eventuali cambiamenti.
- o Durante l'anno non mancheranno i colloqui individuali e gli incontri assembleari per un aggiornamento sull'andamento generale del servizio,

Iniziativa importante rivolta alle nuove famiglie è l'"open day", si tratta di giornate di apertura straordinaria del nido in cui i genitori hanno la possibilità di conoscere gli spazi, l'organizzazione e le educatrici del Nido.

Il Comitato di Gestione:

Il Comitato di gestione dell'Asilo Nido "Il Girotondo" è in parte nominato dal Consiglio Comunale ed in parte eletto dai Genitori e riunisce le diverse figure che ruotano, direttamente e indirettamente, attorno a questo servizio (rappresentanti dei genitori, rappresentanti comunali, rappresentante del personale educativo dell'Asilo Nido...).

Tra i compiti che spettano al Comitato di gestione si spazia dal vigilare sull'andamento generale del Nido prendendo in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami inerenti al funzionamento con discussione su eventuali situazioni problematiche, dall'ideazione delle attività di informazione e formazione rivolte alla famiglia, all'elaborazione dei piani di sviluppo comunali relativi all'infanzia. Si prevede, pertanto, anche la presenza del coordinatore del servizio agli incontri previsti, per creare così un vero e proprio "ponte" tra rappresentanti dei genitori, rappresentanti comunali e ed educatrici.

LA QUALITÀ ALIMENTARE

Il pranzo al nido rappresenta un'opportunità educativa di grande valore comunicativo e sociale perché facilita gli scambi tra bambini e lo sviluppo di un adeguato rapporto con il cibo.

Gradualmente i bambini imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, ad usare le posate.

Il menù è organizzato su 4 settimane, è appositamente studiato e validato dall' USSL n. 7. Predilige gli alimenti stagionali e fa riferimento al modello alimentare mediterraneo. Il cibo fresco viene preparato dai cuochi del nostro Centro Cottura Comunale ed oltre all'aspetto nutrizionale vengono curate anche l'appetibilità e la gradevolezza delle portate.

Sono previste:

- Diete speciali per i bambini affetti da allergie o da intolleranze alimentari o causate da malattie del metabolismo, che abbisognano a scopo terapeutico dell'esclusione di determinati alimenti. Queste necessità devono essere comunicate nel colloquio individuale che anticipa l'inserimento e documentate da certificato medico indicante gli alimenti ammessi e quelli non ammessi.
- Menù alternativi conformi a motivazioni etico/religiose.
- Modifica del menù durante lo svezzamento.

Il centro cottura comunale applica il metodo di autocontrollo HACCP, che prevede un protocollo e procedure rigorose per la scelta degli alimenti, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli stessi.

IMPEGNO COSTANTE AL MIGLIORAMENTO

L'Amministrazione Comunale si impegna, coinvolgendo tutti gli operatori, a salvaguardare i livelli di qualità raggiunti e a migliorare costantemente l'efficacia dei processi relativi agli aspetti ambientali, organizzativi, professionali, pedagogici, al rapporto e partecipazione delle famiglie.

Il personale del Nido si riunisce con il Coordinatore almeno una volta al mese per una verifica sul lavoro svolto, per migliorare l'organizzazione delle attività programmate e la gestione generale.

È predisposto un sistema di monitoraggio della qualità del servizio e delle prestazioni erogate attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione periodica (due volte all'anno).

I questionari di rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie vengono utilizzati per raccogliere indicazioni concrete su aspettative, suggerimenti e predisporre strumenti efficaci per il controllo e lo sviluppo della qualità e della cultura del servizio; permettono inoltre di misurare i livelli di gradimento delle famiglie e verificare quanto il nido sia stato rispondente ai bisogni degli utenti.

Ogni anno è prevista la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento volti ad arricchire la professionalità di tutto il personale educativo, ausiliario e di coordinamento.

PROCEDURE PER LA TUTELA DEGLI UTENTI

Per migliorare la qualità del Nido, è necessario che le famiglie possano esprimere il proprio parere sia attraverso la partecipazione attiva alla vita dei servizi, sia attraverso il Comitato di Gestione, apposito organismo di rappresentanza.

Se tali modalità non fossero sufficienti, esistono altre possibilità per la tutela degli utenti e precisamente:

1. chiedere un colloquio con il Coordinatore o con il Referente, ai quali si possono manifestare suggerimenti o reclami, per risolvere in modo informale o colloquiale eventuali insoddisfazioni;
2. presentare una segnalazione in forma scritta qualora il colloquio non fosse sufficiente a rimuovere eventuali disservizi che possono limitare l'utilizzo del Nido o violare i principi e gli standard enunciati nella presente Carta o in caso di comportamenti non coerenti con un'azione amministrativa trasparente.

Modalità di presentazione della segnalazione

Le segnalazioni devono essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali, tramite lettera o posta elettronica e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente.

Non verranno prese in considerazione segnalazioni anonime

L'Ufficio prenderà in carico la segnalazione, dando opportuno riscontro nel termine di 30 giorni.

DOVERI DEI CITTADINI NELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI

Gli utenti dell'Asilo Nido, con un atteggiamento corretto e responsabile, devono:

- rispettare le regole, le procedure e gli orari dei servizi accogliendo le indicazioni del personale preposto;
- rispettare la professionalità degli operatori e le scelte educative/organizzative adottate, frutto di una condivisione a livello di collettivo e direzione pedagogica;
- rispettare gli altri utenti del servizio, evitando comportamenti di disturbo;
- partecipare ai costi del servizio, pagando regolarmente la retta assegnata.

UFFICI DI RIFERIMENTO

L'ufficio comunale competente è l'Ufficio Servizi Sociali sito in Piazza Silva nr. 50 Tel. 0445/598820 e-mail: sociale@comune.marano.vi.it

Orario di ricevimento (previo appuntamento):

lunedì e mercoledì h 15:00 - 18:00

giovedì e venerdì h. 9:00 - 13:00

SEDE E RECAPITO TELEFONICO

Asilo Nido "Il Girotondo" Marano Vicentino Via San Vincenzo nr. 4 -

Tel. 0445/598864

INFORMAZIONI

Le informazioni sull'Asilo Nido e sul suo funzionamento sono reperibili:

- Tramite il sito Internet del Comune che pubblica la presente Carta dei Servizi ed il Regolamento che disciplina il funzionamento del Nido;
- Presso la sede del servizio del Nido, dove sono disponibili i suddetti documenti.
- Tramite il sito del Comune di Marano Vicentino www.comune.marano.vi.it
- Per visitare il nido chiamare al numero 0445 - 598864